



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Villaggio nuragico di Su Nuraxi

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Giovanni Lilliu, padre dell'archeologia sarda

Giovanni Lilliu, "*professori de is perdas beccias*", così lui si definiva, è stato un archeologo di fama internazionale e un grande intellettuale, che con la sua intensa attività intellettuale e i suoi numerosi ed importanti contributi ha dato lustro non solo alla scienza archeologica, ma anche alla storia, alla cultura, alla vita politica e istituzionale sarda (fig. 1).



Fig. 1 - Giovanni Lilliu (da http://www.sardegna.digitalibrary.it/immagini/17_176_20090209172218.jpg).

Era nato a Barumini il 13 marzo del 1914. Laureatosi in Lettere classiche, è stato allievo del Paleontologo Ugo Rellini alla Scuola Nazionale di Archeologia a Roma, dove ha ottenuto la specializzazione. Dal 1943 al 1955 ricoprì parecchi incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Cagliari. Dal 1944 al 1955 Lilliu è stato Funzionario della Soprintendenza alle Antichità della Sardegna. A cominciare dal 1939 ha effettuato numerose ricerche e scavi in Sardegna e nelle Baleari.

Lilliu deve la sua fama alla scoperta della reggia nuragica di Su Nuraxi, a Barumini, suo paese natale (fig. 2).



Fig. 2 - Giovanni Lilliu dirige lo scavo della capanna 135 del villaggio di Su Nuraxi di Barumini (da <http://www.isoladelletorri.beniculturali.it/getImage.php?id=54&w=800&h=600&f=0&.jpg>).

Nel 1955 ha fondato e diretto per venti anni la Scuola di Specializzazione di Studi Sardi dell'Università di Cagliari, ricoprendo anche il ruolo di Professore ordinario di Antichità sarde, ed è stato anche Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Fu il promotore dell'istituzione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico a Nuoro nel 1972, istituto di cui ricoprì la carica di presidente dal 1985 al 1995. Sono tanti i riconoscimenti e le cariche di prestigio da lui rivestite, professore emerito e membro di numerosi Istituti scientifici sia italiani che stranieri; dal 1990 è membro dell'Accademia dei Lincei. Nel 2007 ha ricevuto dalla Regione Autonoma della Sardegna l'onorificenza "Sardus Pater¹". Muore a Barumini il 19 Febbraio del 2012.

¹ Riconoscimento da assegnare a cittadini italiani e stranieri che si siano distinti per particolari meriti di valore culturale, sociale o morale e abbiano dato lustro alla Sardegna.

Nel 2013, nel primo anniversario della scomparsa del prof. Giovanni Lilliu, l'Ateneo di Cagliari ha voluto ricordarne il contributo scientifico, umano e politico con l'intitolazione a suo nome della Cittadella dei Musei, e con la posa di una scultura del Maestro Pinuccio Sciola che ricordasse in qualche modo la civiltà delle grandi pietre nuragiche (fig. 3).

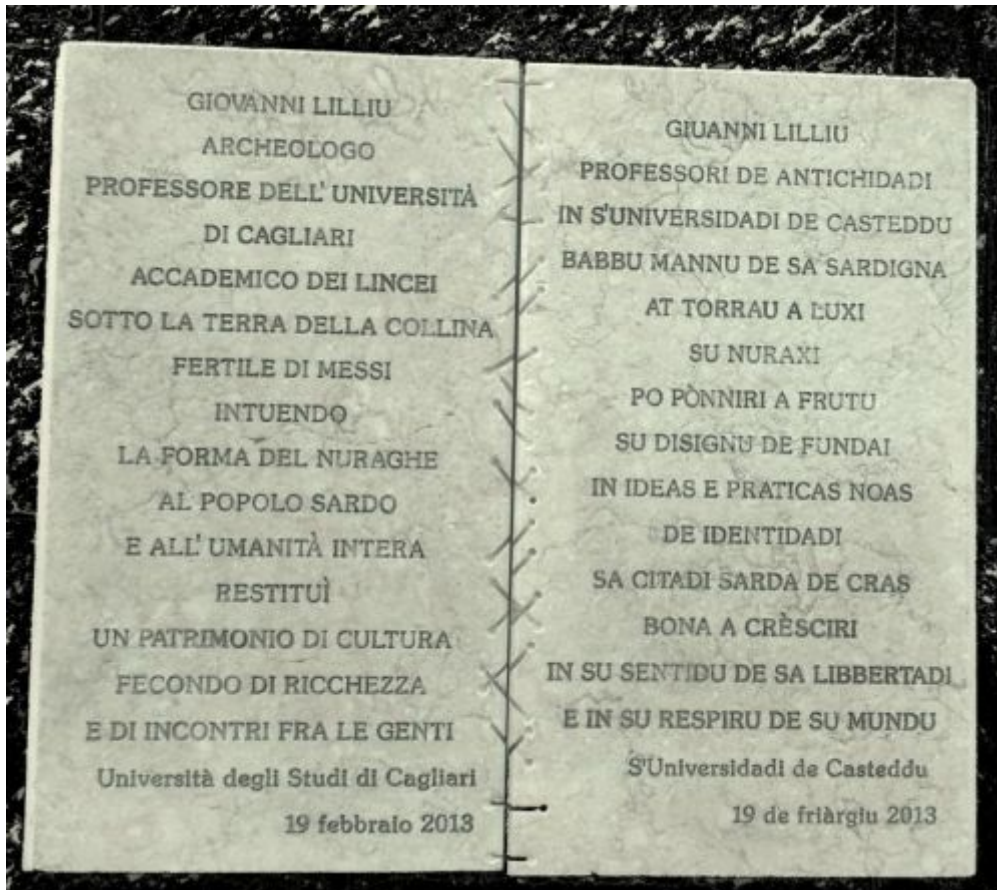


Fig. 3 - Lapide commemorativa (da <http://www.isoladelletorri.beniculturali.it/getImage.php?id=142&w=500&h=446>).

La sua sconfinata produzione bibliografica contempla opere scientifiche basilari per l'archeologia sarda, tra cui si segnalano "La civiltà dei Sardi dal neolitico all'età dei nuraghi" (Torino, 1963), "Sculture della Sardegna nuragica" (Cagliari, 1966), "La civiltà nuragica" (Sassari, 1982), "Arte e religione della Sardegna prenuragica" (Sassari, 1999), ma anche pubblicazioni divulgative, articoli in lingua sarda e saggistica antropologica, nella quale ha coniato e definito il concetto della "costante resistenziale sarda".

Nel 2013, nel Centro di Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale "Giovanni Lilliu" di Barumini, è stata inaugurata la mostra *"Giovanni Lilliu - Stratigrafie di una vita"*, un inedito percorso conoscitivo della complessa figura dell'emerito Professore, organizzata dal Comune di Barumini e dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura.

Nel 2014, in occasione del centenario della nascita, a Cagliari, presso il complesso espositivo di San Pancrazio, è stata inaugurata l'esposizione *"L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la Sardegna Nuragica"*, organizzata dalle Soprintendenze ai Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano e per le Province di Sassari e Nuoro.



■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ATZENI E. *In ricordo di Giovanni Lilliu*, in *L'isola delle torri: Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica. Catalogo della mostra*, pp. 31-34.

LILLIU C., LILLIU C., PAULIS G., PIQUEREDDU P. (a cura di), *Giovanni Lilliu. Stratigrafie di una vita*, Barumini, 12 luglio 2013-13 marzo 2014, Centro di comunicazione e patrimonio culturale "Giovanni Lilliu", 2013.

MORAVETTI A., *Ricordo di Giovanni Lilliu*, in *L'Africa romana: trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Atti del XIX convegno di studio, Sassari, 16-19 dicembre 2010, 1, p. 61-72.

MORAVETTI A., *L'uomo dei nuraghi. Ricordo di Giovanni Lilliu (1914-2012)*, in *Almanacco gallurese*, 20, 2012 (2013-2013), pp. 39-47.

ZUCCA R., *Lo scopritore di "su nuraxi": ricordo di Giovanni Lilliu, il grande archeologo scomparso nel febbraio 2012*, in *Almanacco di Cagliari*, 2013.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a